

Libretto di installazione, uso e manutenzione

Ai sensi art.2, comma j, Decreto 21.06.2004

“Norme tecniche e procedurali per la classificazione di resistenza al fuoco ed omologazione di porte ed altri elemento di chiusura”

Chiusure resistenti al fuoco

Nome porta	Classe di resistenza	Normativa	Omologazione
X322	EI30	UNI EN 1634-1	TV307EI2030P001

BATTENTE VERSIONE SPINGERE FILO MURO

Gentile Cliente,

ha acquistato un prodotto di **ECLISSE**. Confidiamo che potrà apprezzarne gli elevati livelli qualitativi e funzionali, raggiunti grazie ad un processo produttivo che coniuga le moderne tecnologie con la più alta falegnameria tradizionale. Le certificazioni per la resistenza al fuoco secondo norme italiane ed europee sono garanzia di un'esecuzione rispondente alle più severe norme di prodotto.

I materiali vanno stoccati al riparo dagli agenti atmosferici, in luogo coperto, asciutto e non esposto al sole.

I materiali non devono subire urti, cadute o qualsiasi tipo di colpo che possa comprometterne l'integrità dal punto di vista estetico e funzionale, inoltre la movimentazione degli stessi non deve ledere la sicurezza propria, di tutte le persone coinvolte nell'installazione e nell'utilizzo.

Attenersi strettamente alle specifiche di montaggio, utilizzare gli utensili e i supporti indicati per garantire una corretta ergonomia



**NON ESPORRE AGLI AGENTI
ATMOSFERICI!**



Responsabilità del titolare dell'attività

Come indicato nella norma UNI 11473-1:2103 (4.1 e A.2.2), il titolare della attività è la figura responsabile degli ambienti nei quali si svolge una qualsiasi attività soggetta alla regolamentazione sulla prevenzione incendi. Il suo compito è quello di fare posare correttamente la porta (secondo le istruzioni del produttore allineate alle indicazioni regolamentari e norme tecniche ove esistenti) e verificare l'efficienza della porta mediante un piano di sorveglianza (da parte di personale interno addestrato) e piano di manutenzione ordinaria periodica (da parte di personale qualificato), seguendo le indicazioni di regolamenti, norme tecniche, ed istruzioni di posa, uso e manutenzione presenti nel libretto redatto dal produttore. Deve garantire

- che sia immediatamente riparato qualsiasi danno o deterioramento delle prestazioni rilevato durante la normale vita della porta,
- che gli interventi di manutenzione previsti (nel libretto) siano integralmente attuati,
- che sia conservata la dichiarazione di corretta installazione e la documentazione relativa alla porta ed alla sua manutenzione.

Indicazioni di base di sicurezza.

L'installazione e la manutenzione ordinaria del prodotto comporta l'impiego di attrezzatura minuta, attrezzatura elettrica o a batteria quale avvitatore, trapano a percussione, sega circolare. Alcuni dei materiali impiegati potrebbero avere caratteristiche infiammabili o nocive (fare riferimento a quanto riportato sulle singole confezioni).

I piani di sicurezza disposti dall'installatore (POS, POC) deve almeno comprendere la valutazione dei rischi da movimentazione manuale dei carichi, contatti con attrezzatura in movimento (taglio, schiacciamento), ipoacusia da rumore, elettrocuzione. Alcune parti possono avere superfici taglienti e appuntite. Si consiglia pertanto l'adozione dei seguenti DPI:

- guanti ed occhiali protettivi,
- scarpe antinfortunistiche,
- otoprotettori.



Operazioni preliminari	4
Assemblaggio del telaio	6
Posizionamento e fissaggio del telaio	10
Tamponamento e finitura	12
Ferramenta	13
Rostrì Passivi	14
Rostrì Attivi	15
Chiudiporta	16
Cerniere	17
Serratura e riscontro	18
Guarnizione di battuta e posa porta	19
Regolazione cerniere	20
Accessori	21
Porte ad abbattimento acustico	22
Documenti da produrre a cura dell'installatore	22
Modifiche successive all'installazione	23
Marcatura del prodotto	23
Esclusione dalla garanzia	23
Uso	24
Manutenzione	24
Piano di Manutenzione	25
Tabella Forze (UNI 11473-1:2013)	27
Cartellino di manutenzione	27
Contatti per informazioni	27
Satisfaction form	28

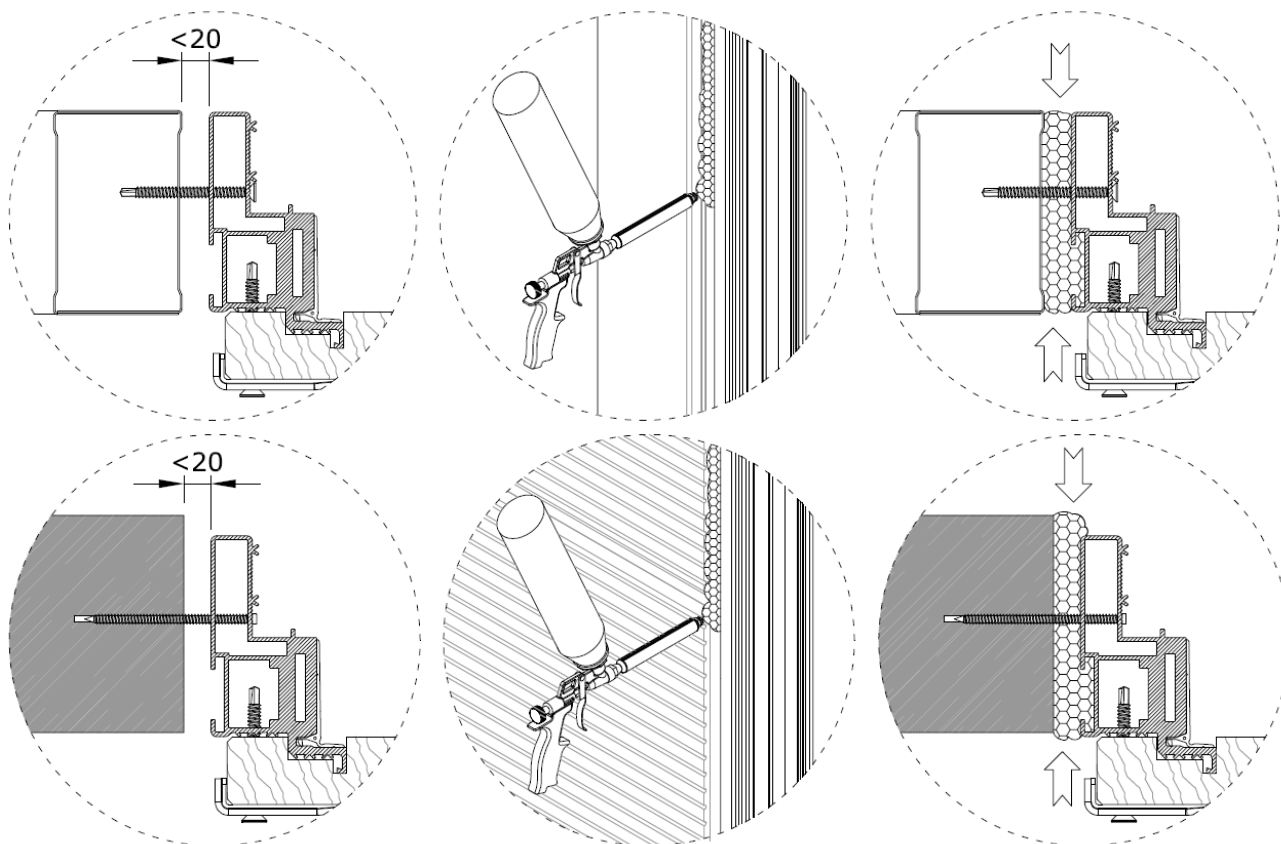
Operazioni preliminari.

Come indicato nella norma UNI 11473-1:2013 (6.1) ai fini dello svolgimento dell'attività di posa in opera, il posatore deve considerare quanto segue:

- 1) esistenza di incarico formalizzato/contratto con compiti delle parti;
- 2) disponibilità delle istruzioni da parte del committente o suo rappresentante (per esempio Direttore lavori), dette istruzioni possono essere contenute nei documenti di progetto ed avere come contenuto la localizzazione del cantiere, i tipi di prodotti da posare, il tipo di supporti murari;
- 3) descrizione del cantiere: localizzazione di dettaglio dei siti di posa delle singole porte, descrizione di eventuali particolarità da considerare delle aree di posa, persone di riferimento nella organizzazione del cantiere;
- 4) accessibilità di uomini e mezzi e dei prodotti da posare, percorsi ed orari, date di inizio e termine lavori;
- 5) individuazione delle risorse ed attrezzature necessarie: composizione della squadra di posa; ponteggi, apparecchi sollevamento, ecc.; servizi dei quali si dispone (energia elettrica, ecc.) e di quelli da fornire;
- 6) condizioni/modalità di sicurezza specifiche dell'azienda (POS) e specifiche del cantiere (PSC) [da integrare alle indicazioni di base precedenti]
- 7) stato di avanzamento delle opere al contorno e delle predisposizioni necessarie per la posa in opera (stato dei supporti, eventuali impianti elettrici) ed eventuali operazioni integrative da prevedere e/o concordare, tracciamento dei piani di riferimento rispetto ai pavimenti e pareti verticali.

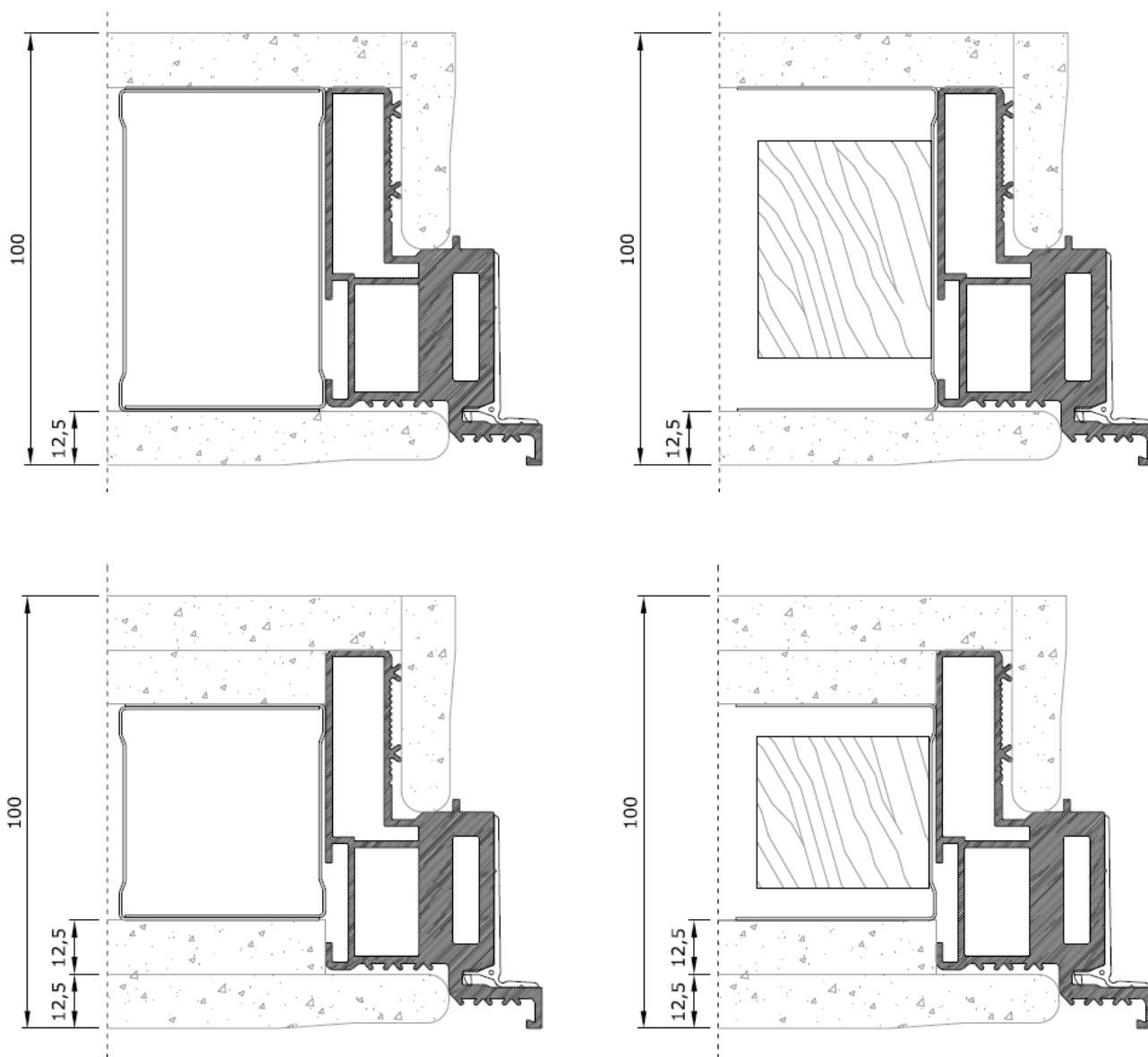
Effettuare la distribuzione ai piani dei materiali imballati.

Verificare che le misure d'ordine corrispondano a quelle del vano. Se la misura "FORO MURO" risulta essere inferiore rispetto alle misure d'ordine adattare o far adattare eventualmente il vano alla misura necessaria; se la misura "FORO MURO" risulta essere invece superiore rispetto alle misure d'ordine, entro un massimale pari a 20 mm per ogni lato considerato, si consiglia di compensare mediante schiuma resistente al fuoco, come riportato successivamente, oppure, come nel caso precedente, adattando o facendo adattare il vano alla misura necessaria.



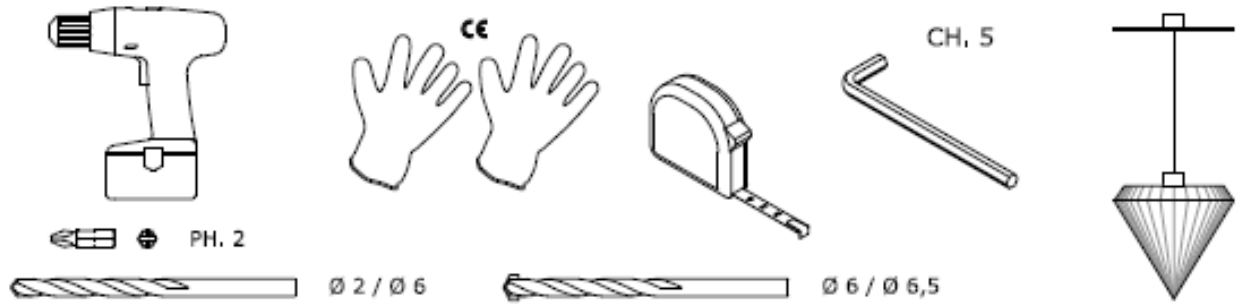
Le chiusure ECLISSE possono essere installate su muratura oppure su cartongesso. In generale, la parete deve avere una resistenza al fuoco pari o maggiore rispetto a quella posseduta dal manufatto. Le porte fonoisolanti richiedono una parete realizzata a regola d'arte, avente un fono-isolamento pari ad almeno +10 dB rispetto a quello della porta. Lo spessore minimo della muratura finita certificato risulta pari a 100 mm.

Devono essere presi particolari accorgimenti per la resistenza meccanica della parete quali il raddoppio dei profili metallici a formare uno scatolato lungo tutto il vano di posa o l'inserimento di montanti e traversi in legno massiccio (non in dotazione).

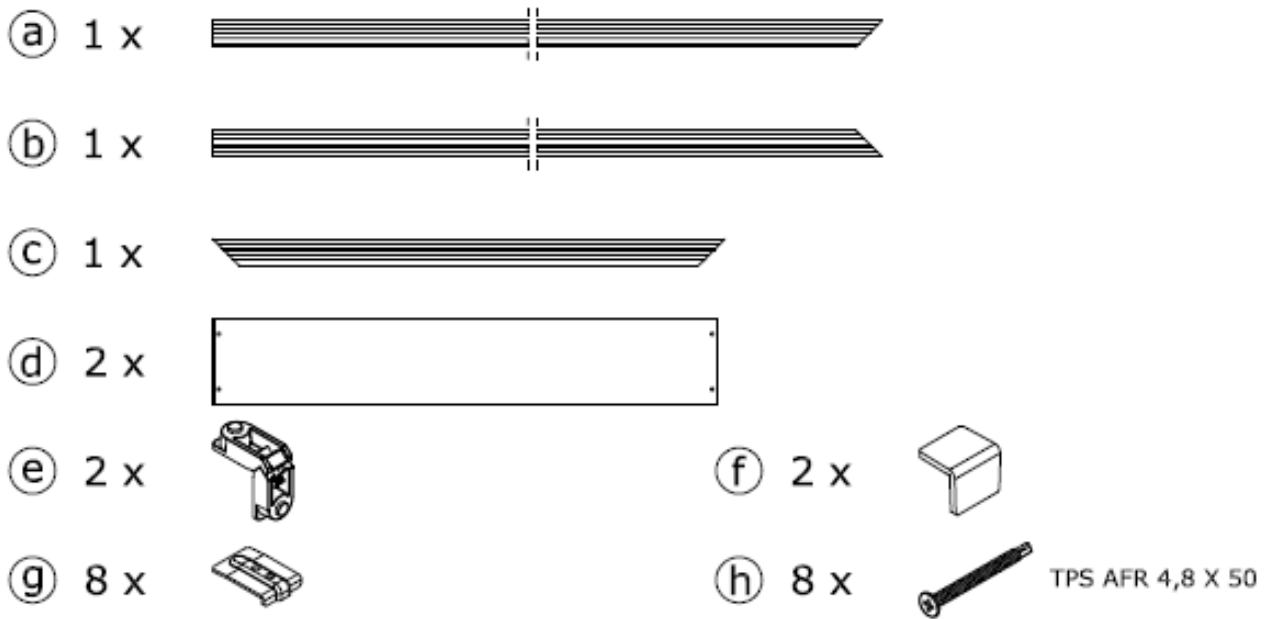


Assemblaggio del telaio.

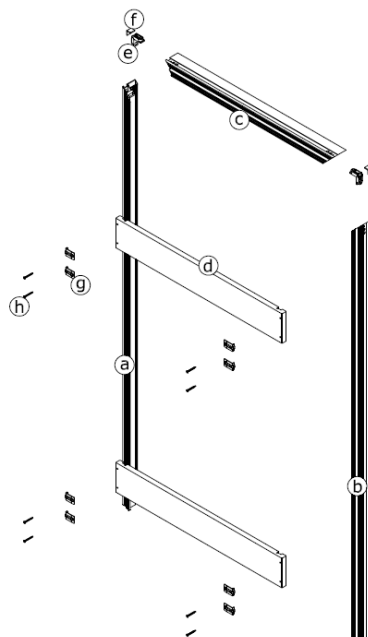
Attrezzatura necessaria per montaggio:



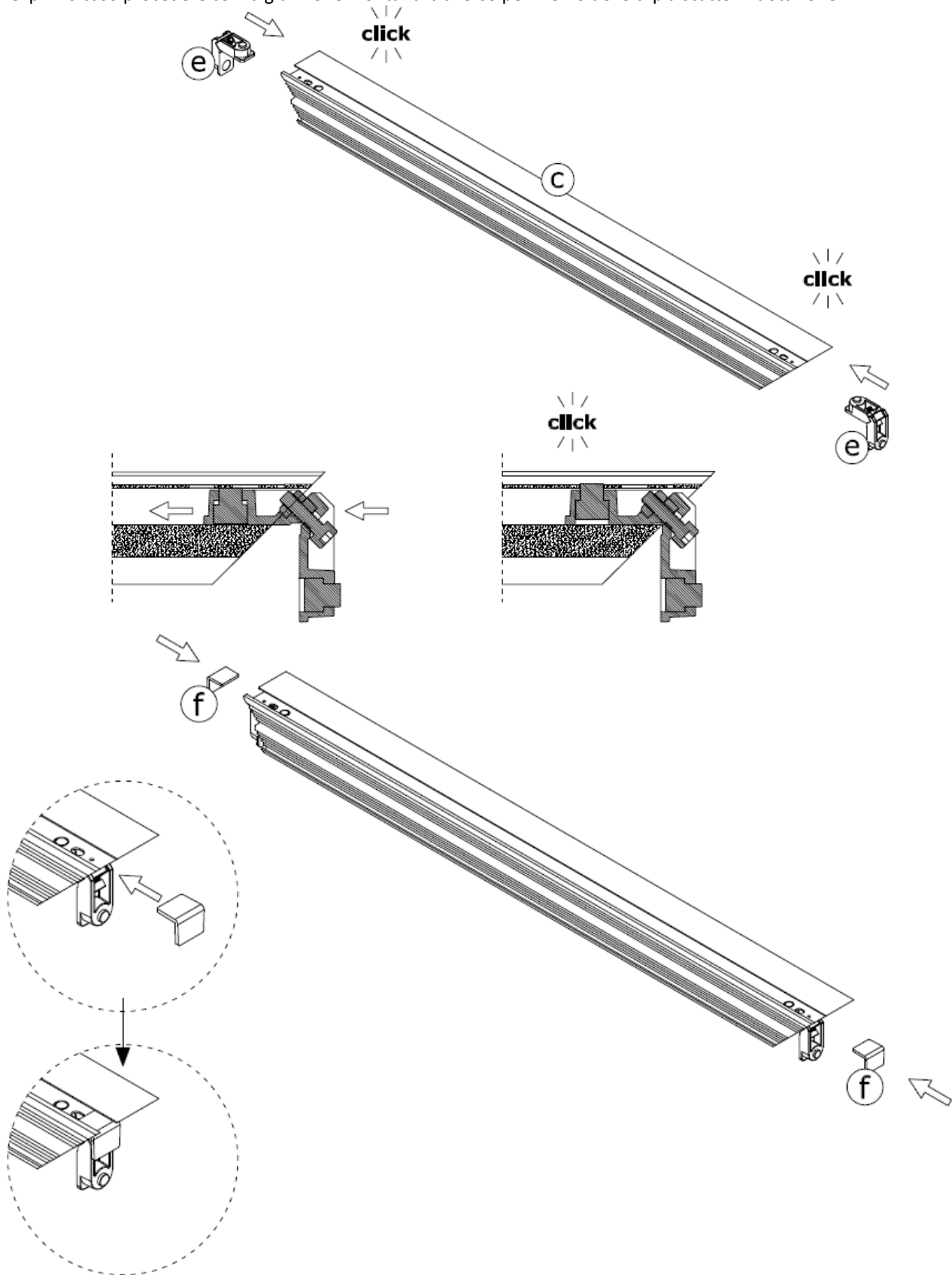
Componenti:

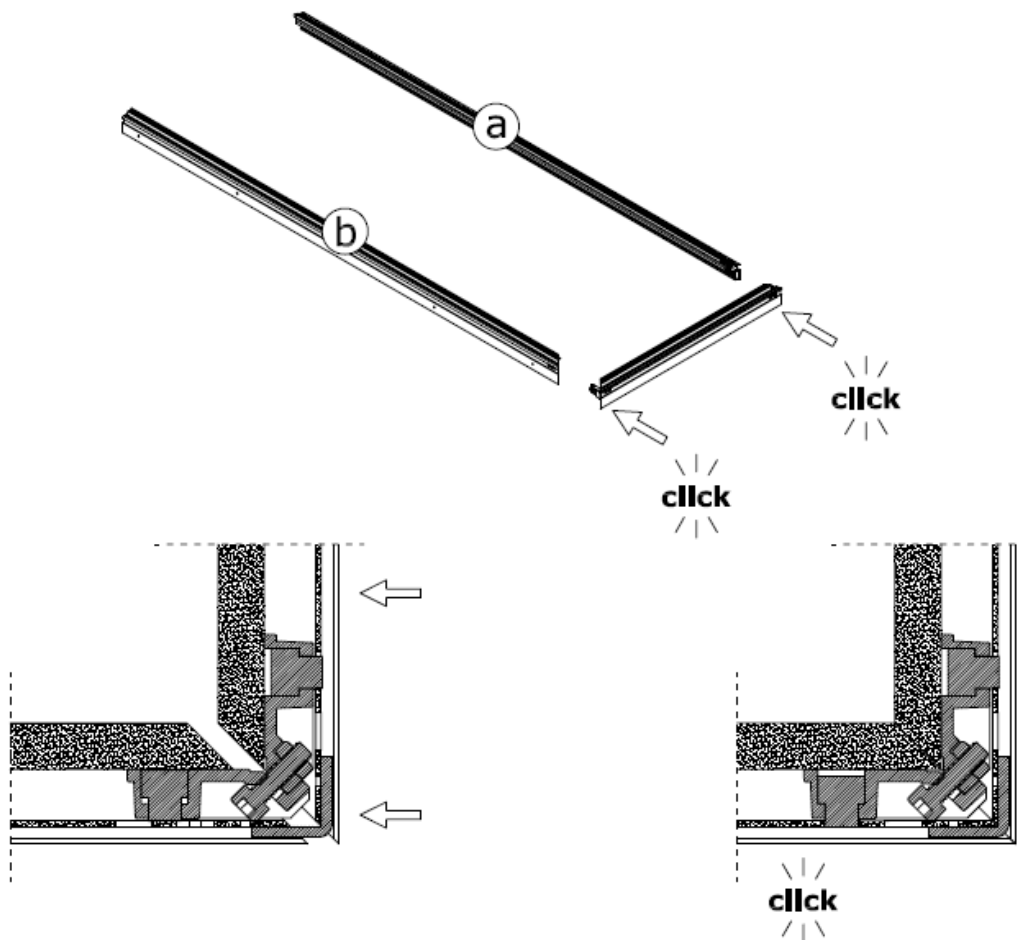


Spaccato telaio:

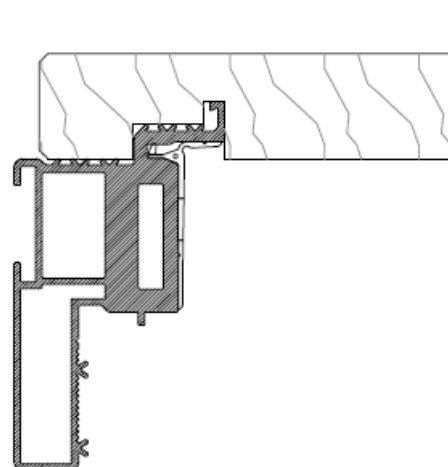
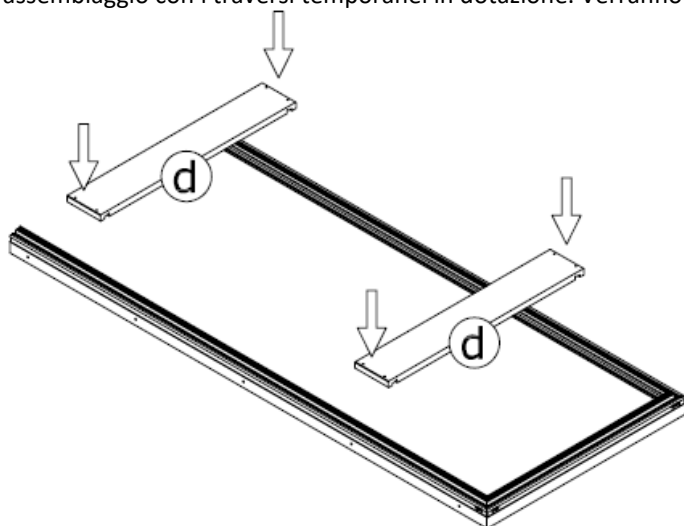


Il telaio può essere fornito sia in kit da assemblare sia in configurazione pre-assemblata.
Nel primo caso procedere con la giunzione montanti-traverso per mezzo delle clip a scatto in dotazione

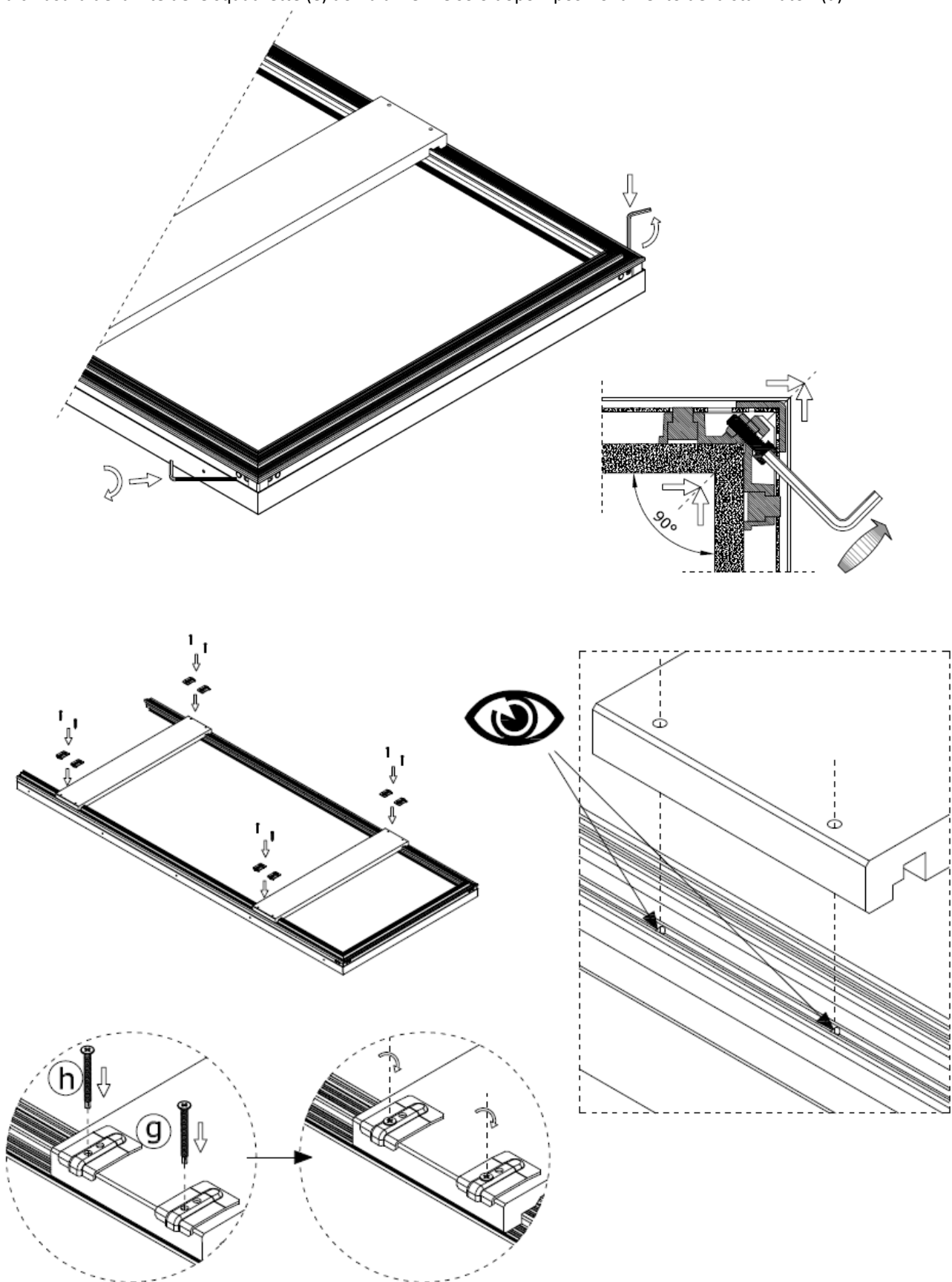




Per assicurare la corretta messa in squadra del telaio durante le operazioni di installazione è importante completare l'assemblaggio con i traversi temporanei in dotazione. Verranno rimossi a fissaggio ultimato.

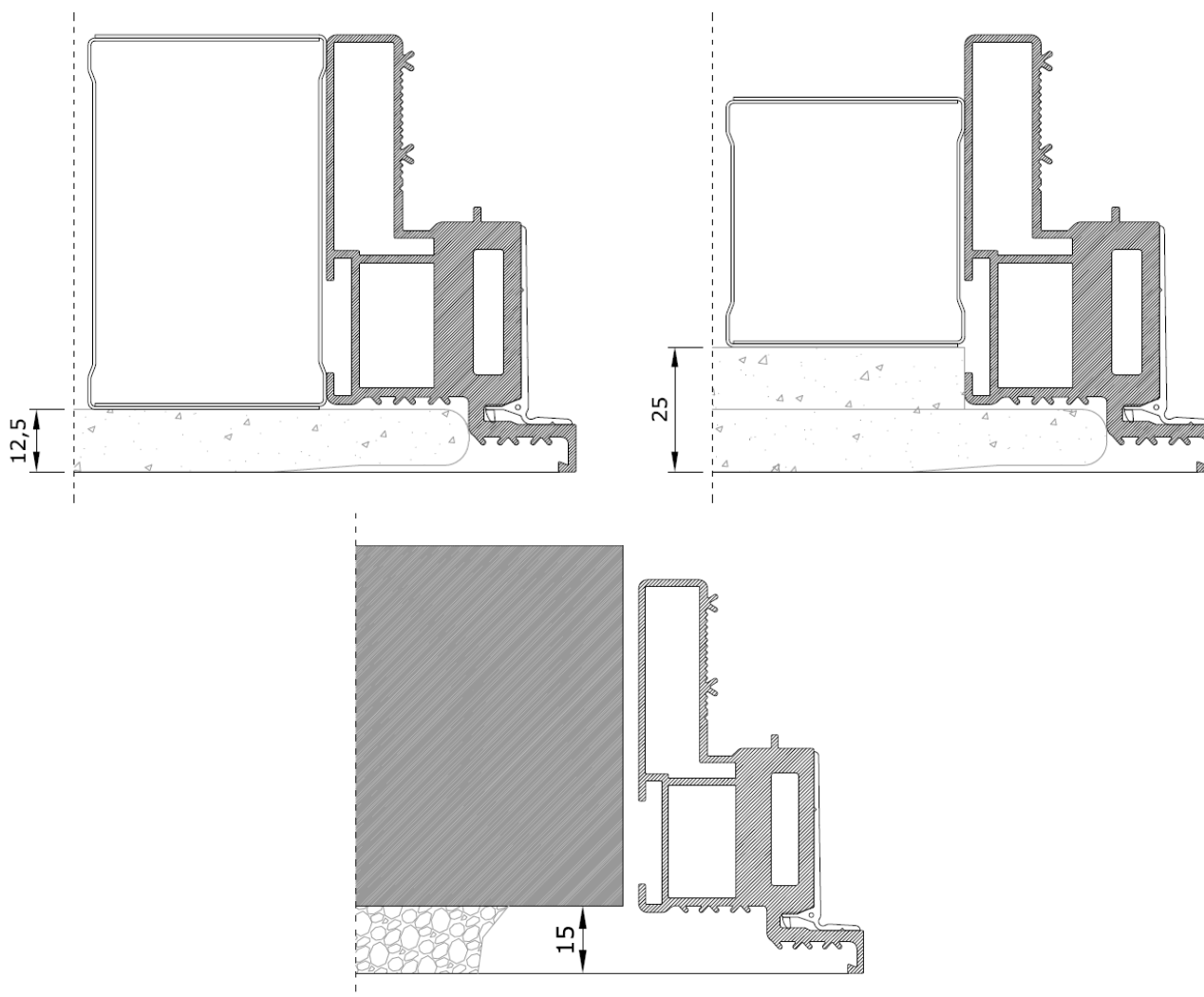


La chiusura della vite delle squadrette (e) dovrà avvenire solo dopo il posizionamento dei distanziatori (d).



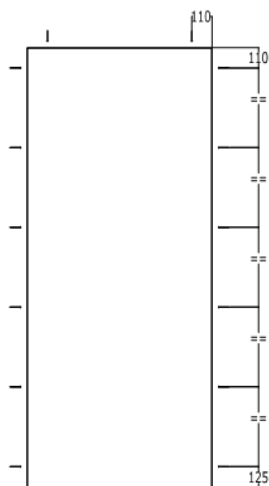
Posizionamento e fissaggio del telaio.

Il telaio è fornito per montaggio in allineamento al lato spingere del vano: per il posizionamento nel senso dello spessore vano occorre tenere in considerazione lo spessore destinato a cartongesso o intonaco.

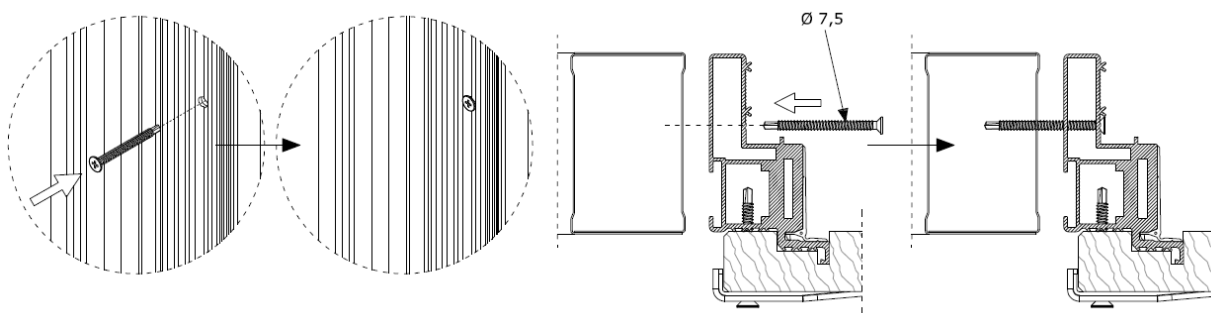


Normalmente il riferimento del telaio al filo parete rappresenta un adeguato allineamento verticale. Se necessario, per imperfezione della parete di appoggio, correggere il posizionamento dei montanti per recuperare il piombo su entrambi i lati. Durante le operazioni di posizionamento è utile utilizzare dispositivi provvisori fissaggio come zeppe contrapposte o altro.

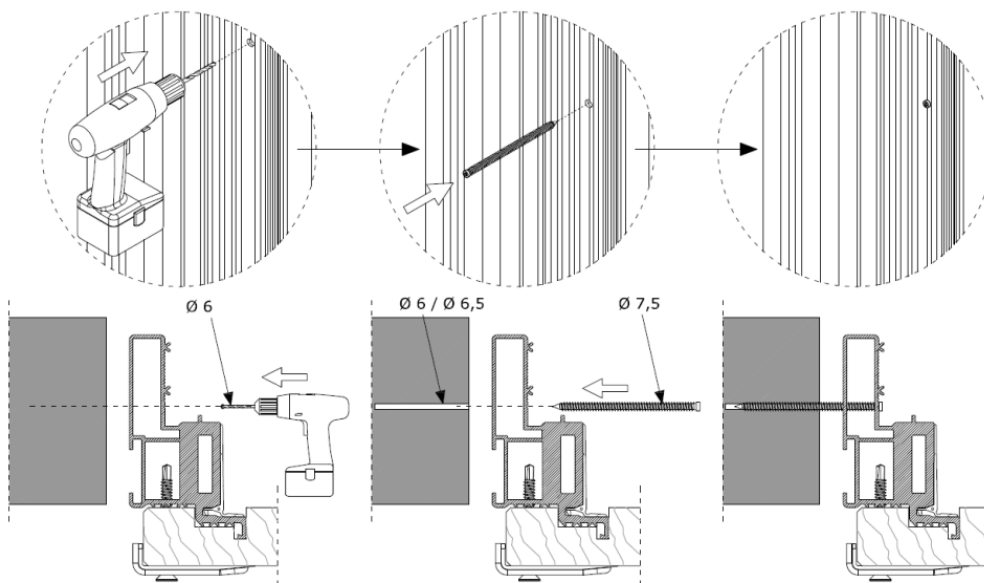
Per porte di altezza inferiori il numero di fissaggi non può essere diminuito e gli interassi non possono aumentare. E' consigliabile rinforzare il fissaggio dell'incontro, delle cerniere e del chiudiporta. Fissare il telaio con viti almeno $\varnothing 7,5 \times 60$ (non in dotazione). A tal fine può essere necessario allargare i prefori predisposti nel telaio.



- Posa su parete in cartongesso: Il telaio deve essere ancorato all'orditura con viti $\varnothing 7,5 \times 60$ mm (non in dotazione)



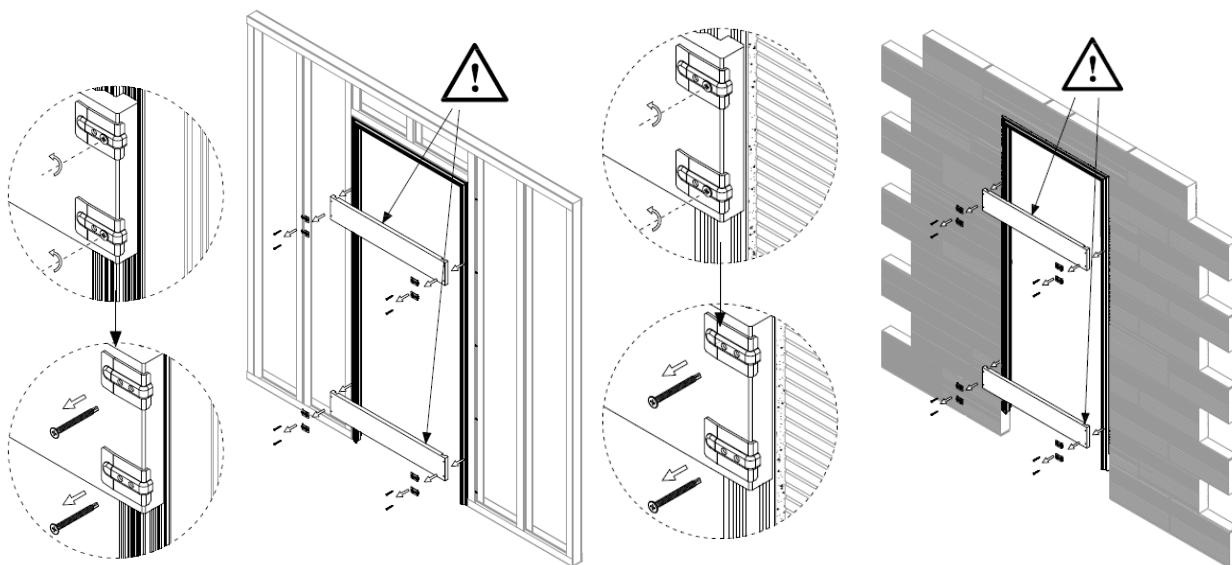
- Posa su muratura: Il telaio deve essere ancorato alla muratura con turboviti $\varnothing 7,5 \times 60$ mm (non in dotazione).



NOTA BENE: anche nel caso di montaggio su intonaco occorre procedere con il fissaggio a vite e non con il tradizionale fissaggio ad umido con zanche.

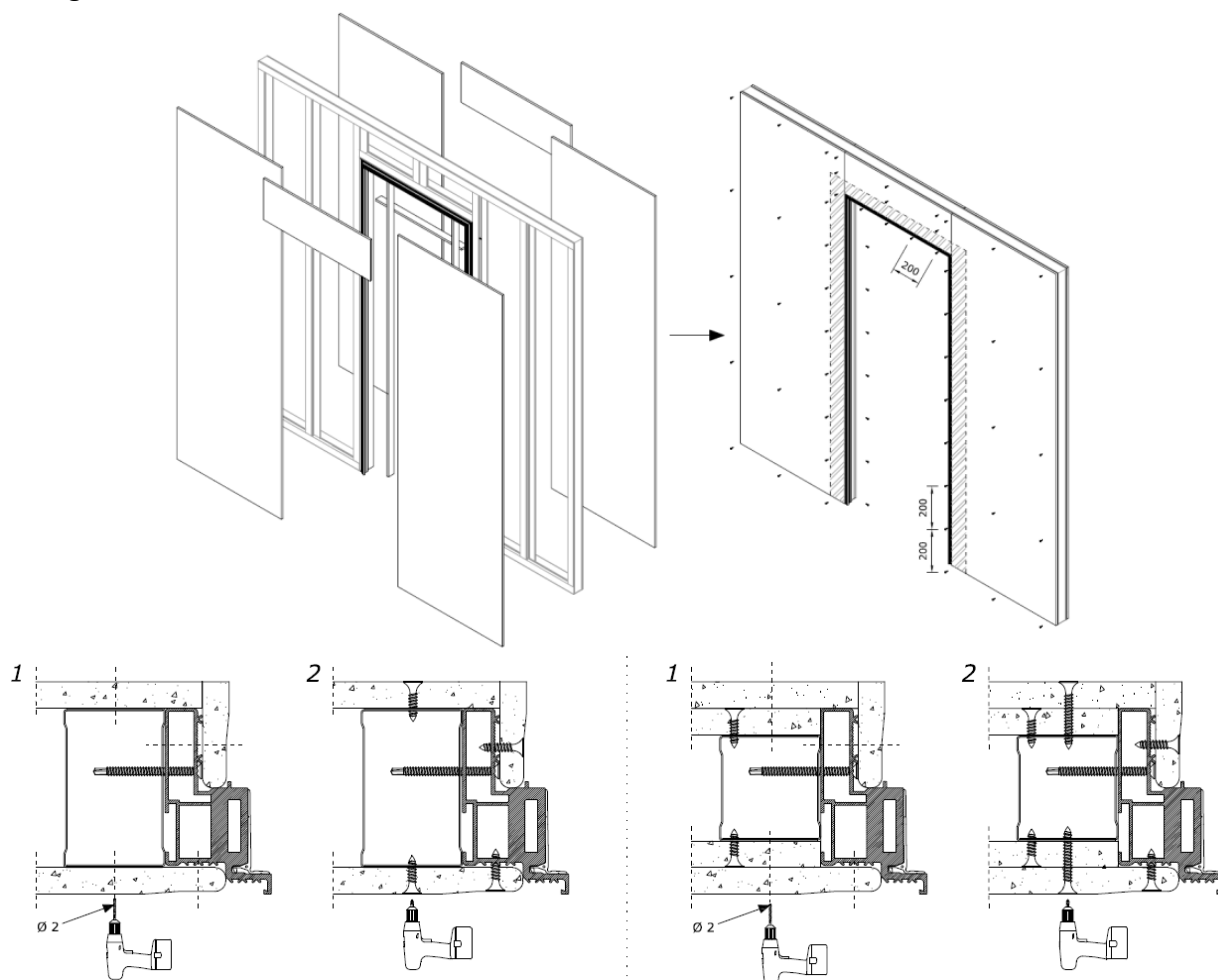
Tamponamento e finitura.

Attenzione togliere i distanziatori solo dopo aver fissato il telaio alla struttura di cartongesso oppure alla muratura

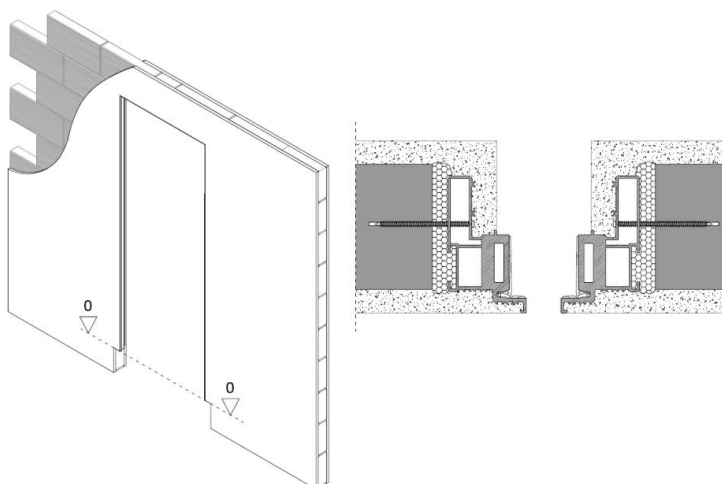


Un volta tolto i distanziatori terminare la finitura della muratura con lastre di cartongesso (di tipo "F") o intonaco.

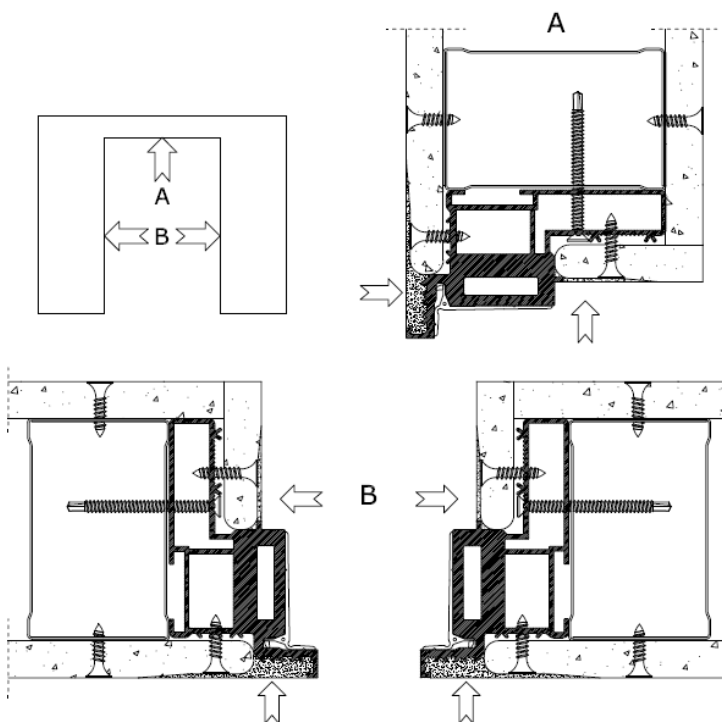
Cartongesso:



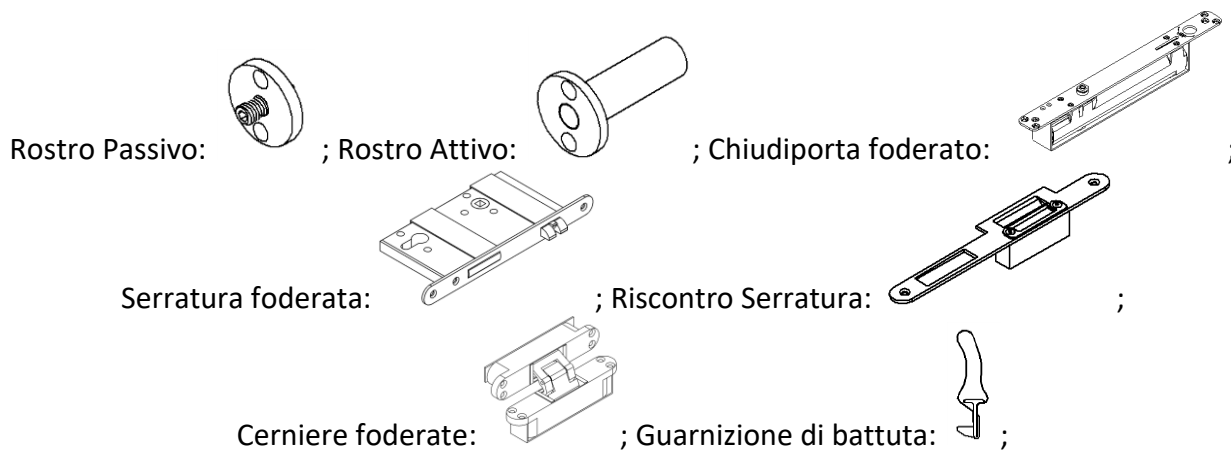
Intonaco:



Eeguire la rasatura del cartongesso con stucco

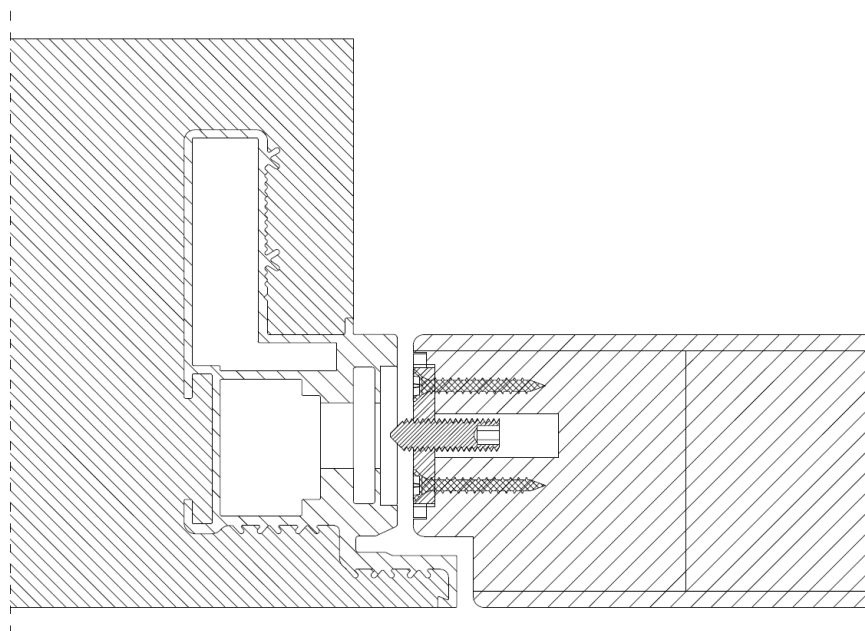
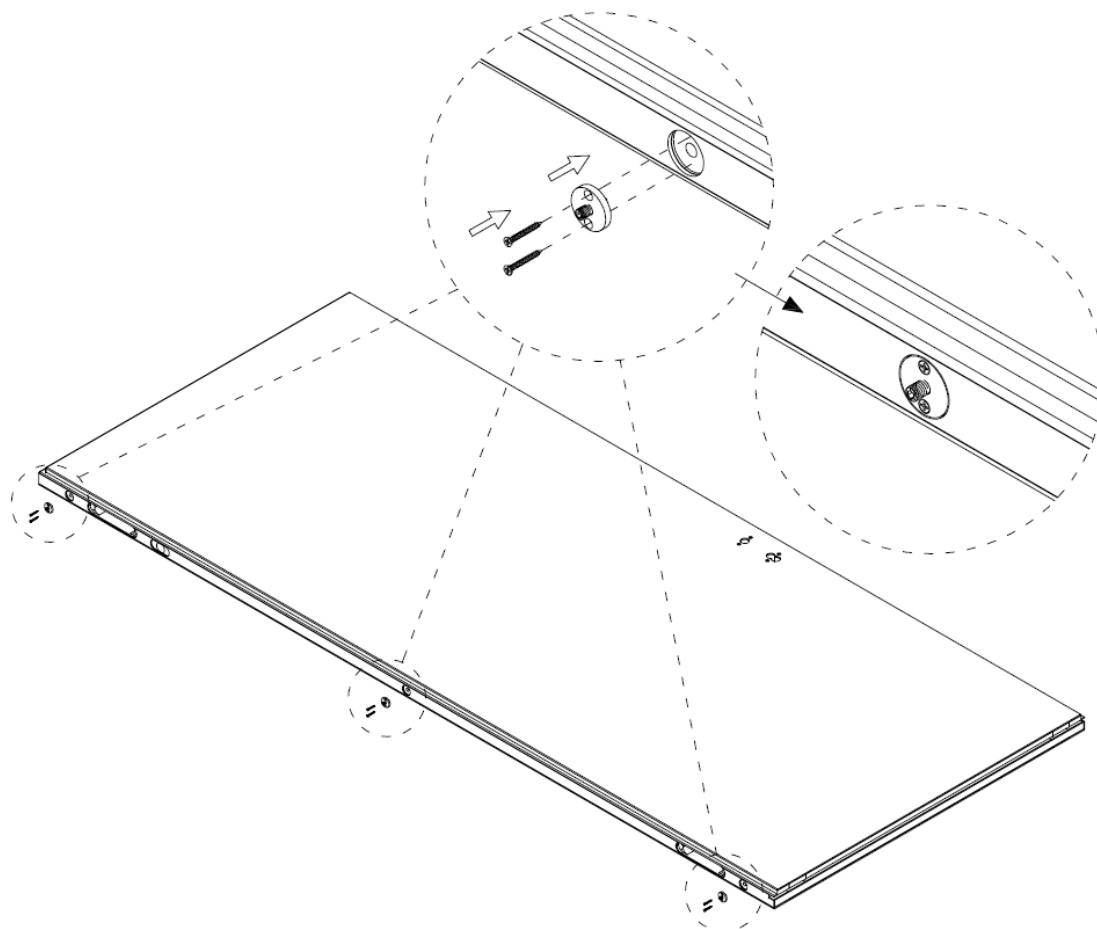


Ferramenta.



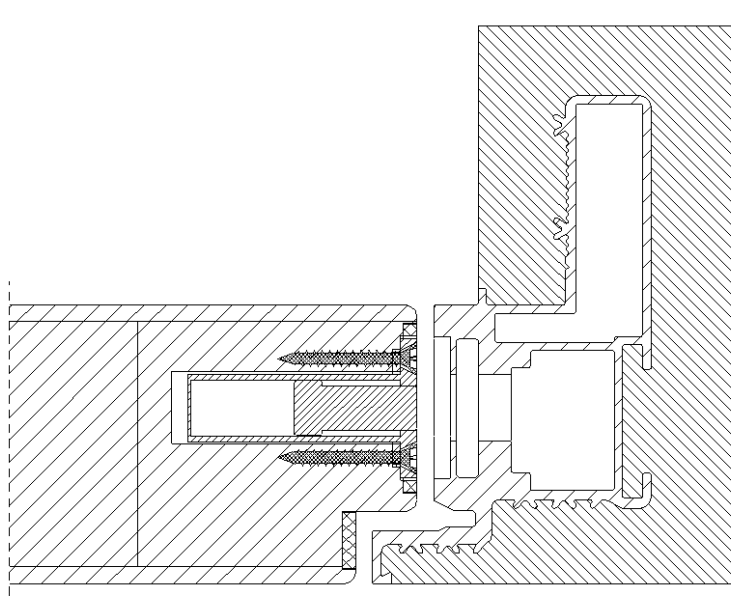
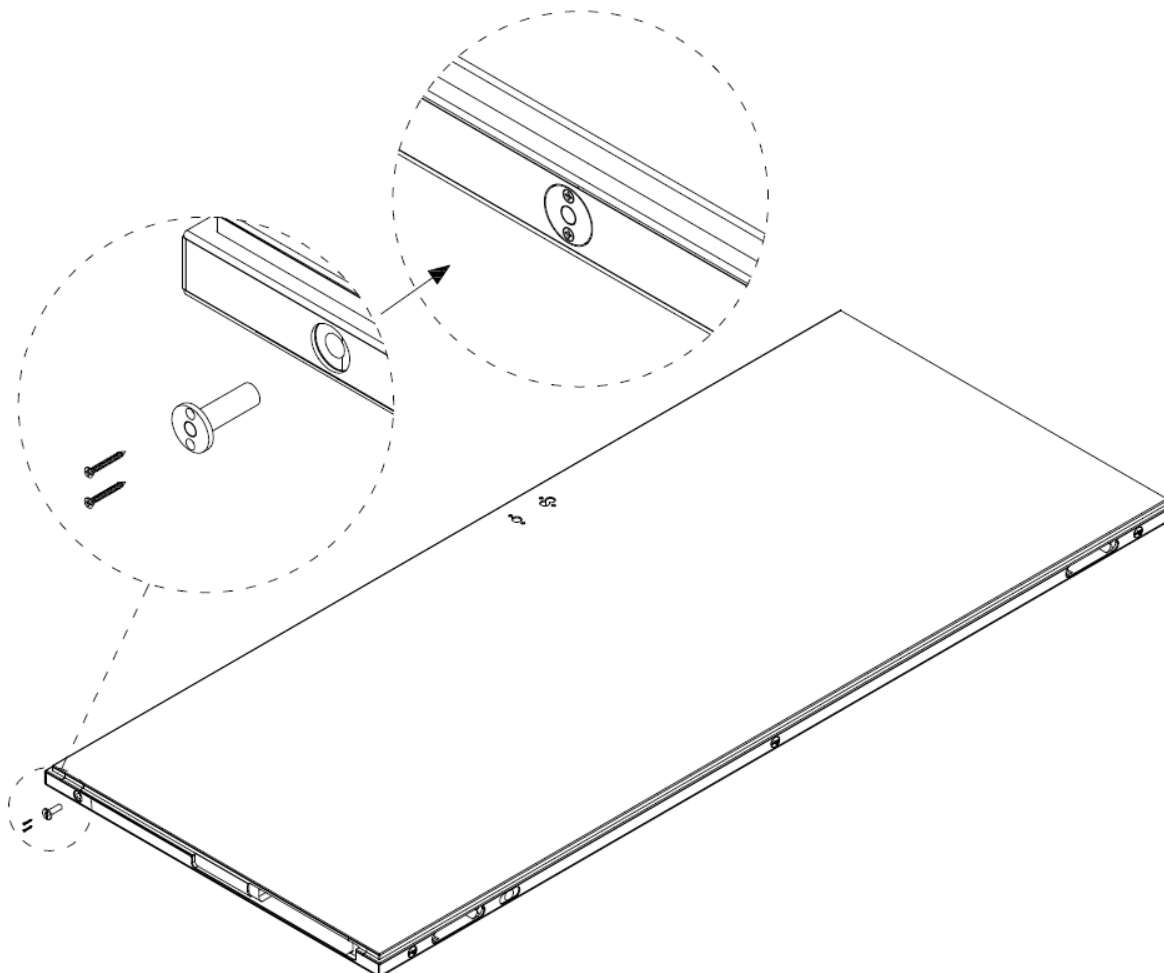
Rostri Passivi.

I rostri passivi sono posti sul pannello lato cerniere devono essere regolati con una chiave a brugola in modo tale che il grano entri a porta chiusa nel riscontro sul telaio, per almeno 3 mm. Ciò non deve ostacolare la normale rotazione della porta. Nel caso aumentare l'affondamento del grano nell'anta. Eventualmente è possibile estrarre il grano, e rimontarlo rovesciato, rivolgendo la punta verso l'esterno. In questa condizione la regolazione deve essere eseguita a mano. Se necessario verificare l'entrata del grano, entro il riscontro, mediante plastilina o carta gommata (non in dotazione).



Rostri Attivi.

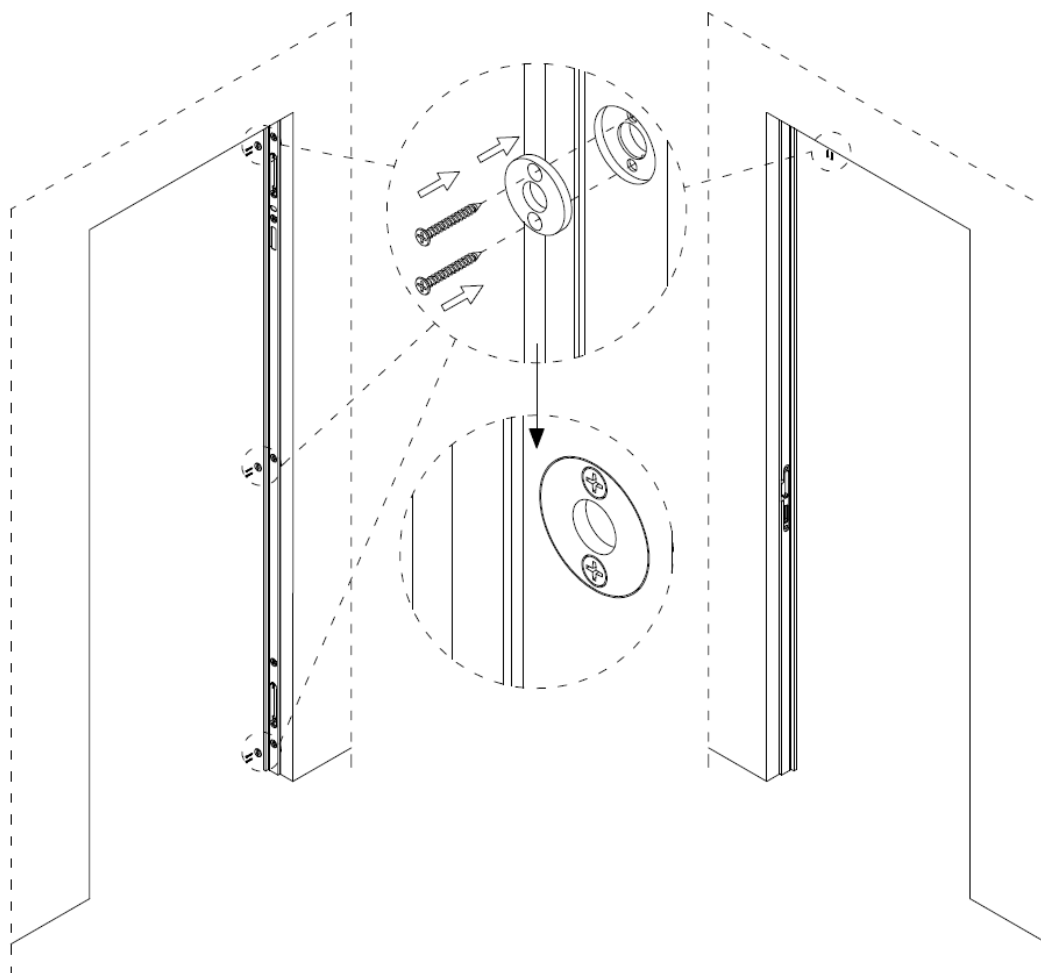
Il rostro attivo è un dispositivo di protezione passiva che contrasta l'inevitabile deformazione dell'anta in presenza d'incendio. Il rostro è installato nella parte alta della porta dal lato della serratura con apposito riscontro sul telaio. Tale dispositivo non necessita di alcuna regolazione o manutenzione. Non deve essere in alcun modo manomesso.



Riscontri dei rostri sul telaio

In corrispondenza dei rostri attivi e passivi posati sulla porta vengono posati i riscontri sul telaio.

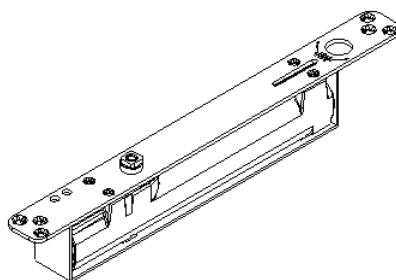
Attenzione: Prima di posizionare i riscontri dei rostri o qualsiasi altro accessorio al telaio posato, è necessario togliere le protezioni presenti sui profili in alluminio che formano il telaio.



Chiudiporta.

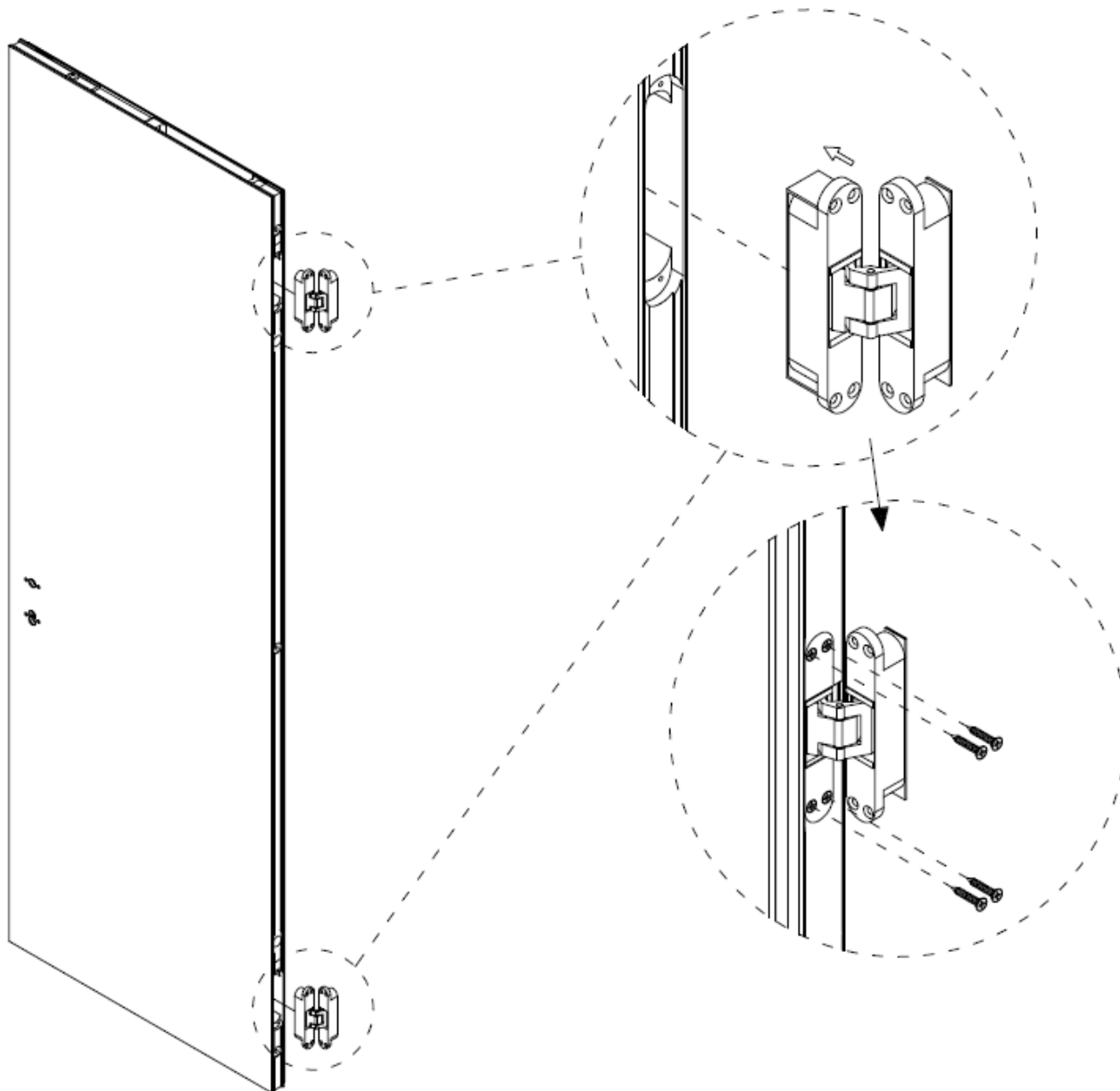
Eeguire l'installazione e successiva regolazione del chiudiporta già foderato con guarnizione intumescente, secondo le istruzioni del produttore. L'autochiusura deve essere dolce, possibilmente con un colpo finale da 7° a 0°.

L'autochiusura deve essere garantita a partire da una apertura di 300 mm dell'anta rispetto alla posizione di porta chiusa.



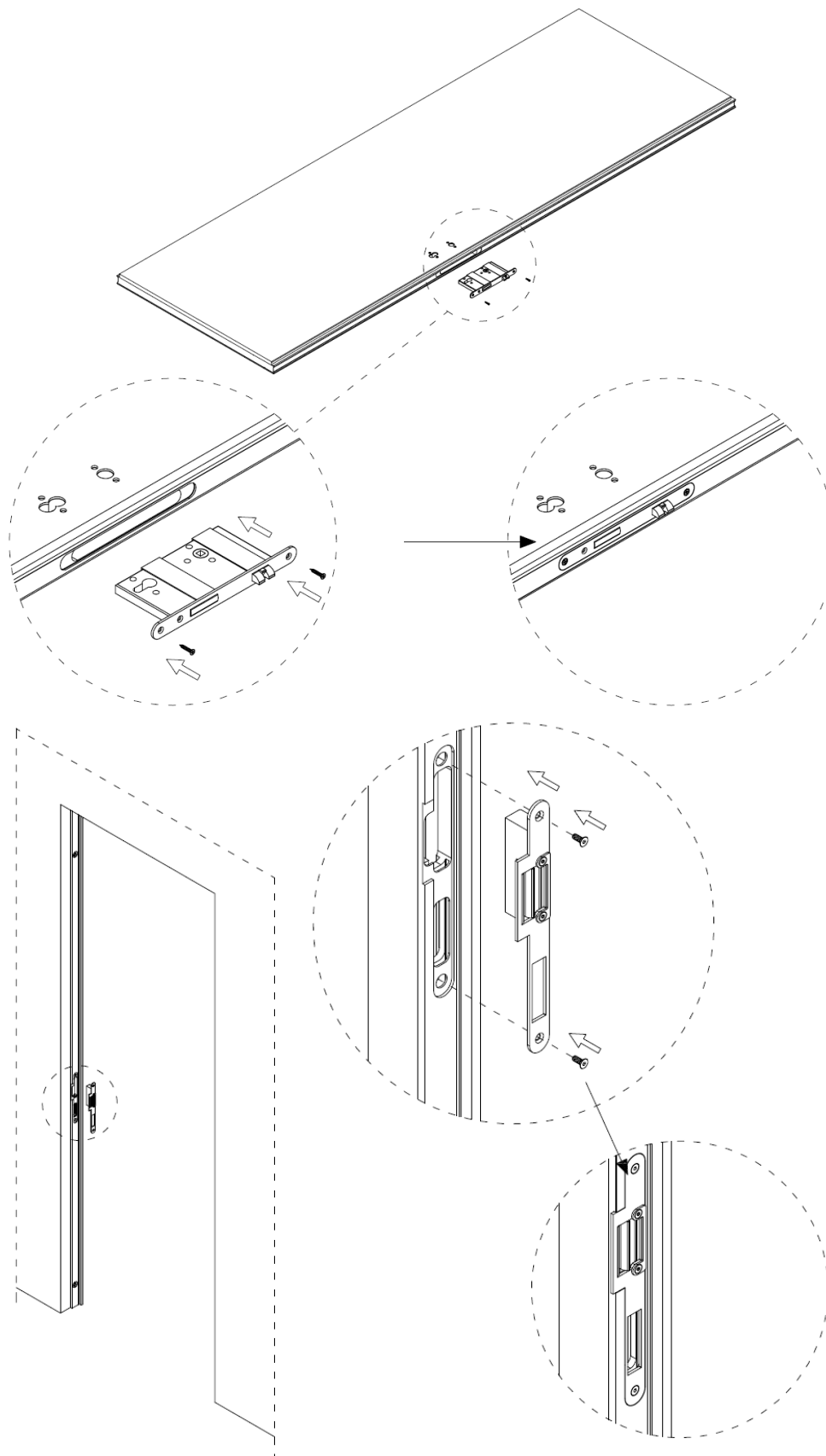
Cerniere.

La posa delle cerniere sulla porta avverrà previa foderazione con guarnizione intumescente come da schema allegato (guarnizioni intumescenti già applicate sulla cerniera).



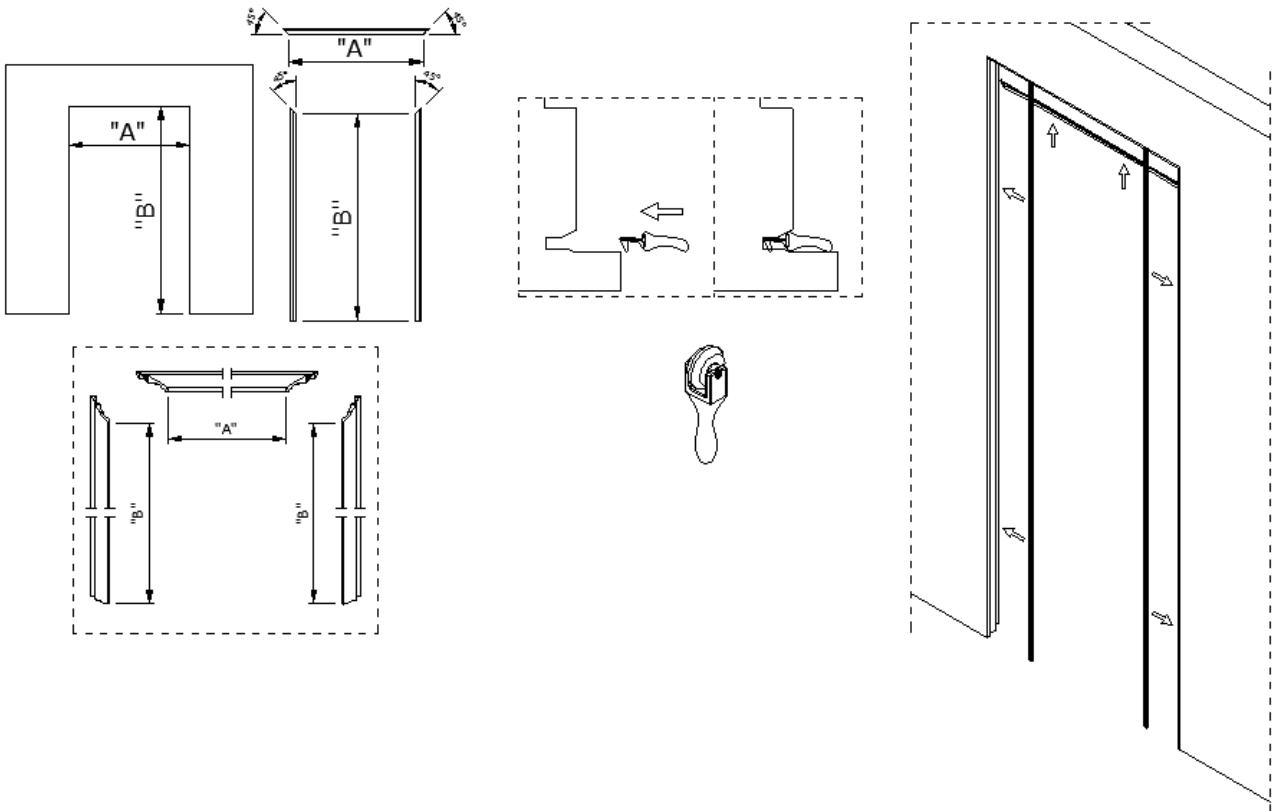
Serratura e riscontro.

La posa della serratura e dell'incontro dovrà avvenire dopo la foderazione con guarnizione intumescente come da schema allegato di seguito (guarnizioni intumescenti già applicate sulla serratura). In caso di serratura non elettrificata il riscontro sarà senza il blocchetto elettrico.

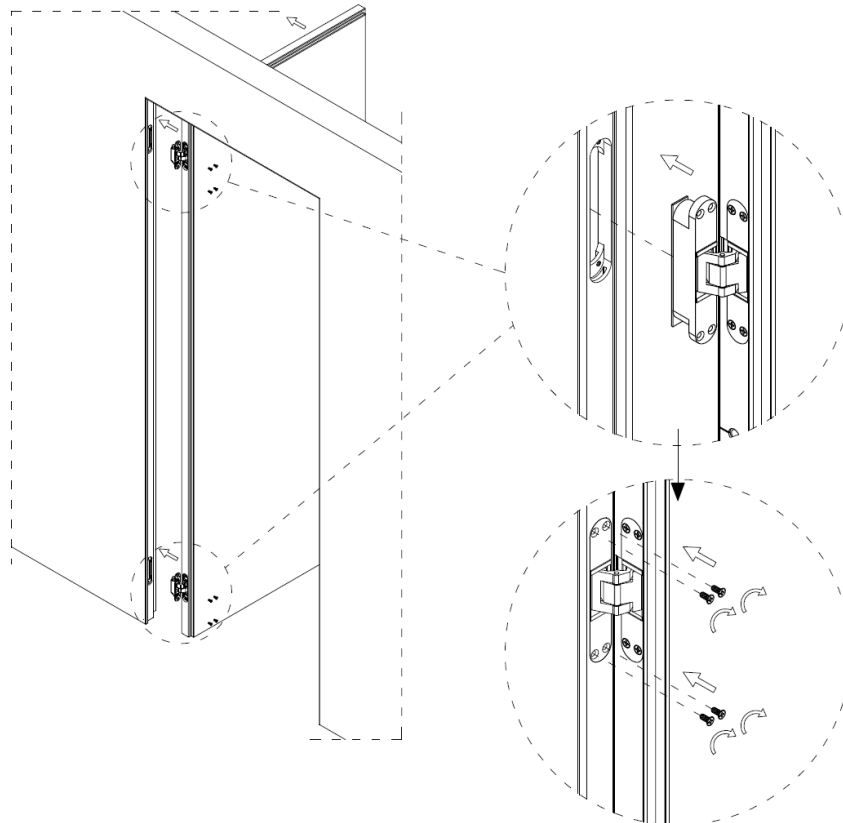


Guarnizione di battuta e posa porta.

Posa della guarnizione di battuta



Posa della porta accessoriata al telaio



Regolazione cerniere.

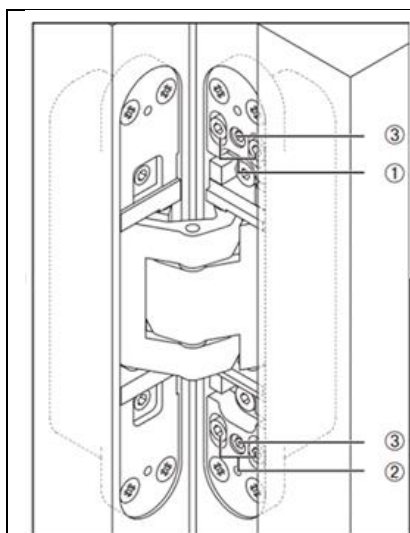
Applicare le cerniere alle ante e regolarle se necessario ripristinare l'allineamento degli assi di rotazione. Accoppiare anta e telaio.

Agire su posizionamento telaio e/o della regolazione cerniere, fintanto che

- I giochi non sono regolari (vedi tabella sotto riportata)
- L'anta tocca a terra in un qualunque punto della sua rotazione
- L'anta non preme uniformemente sulla guarnizione
- L'anta non mantiene la posizione a cui viene rilasciata (verifica di messa a piombo)

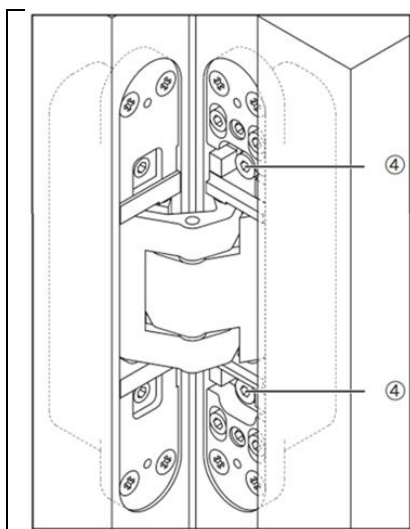
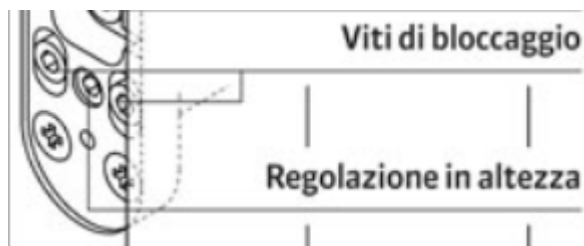
	Gioco laterale e superiore (mm)	Gioco inferiore (mm)
X322	2-5	2-12

Le cerniere presentano regolazioni come segue:



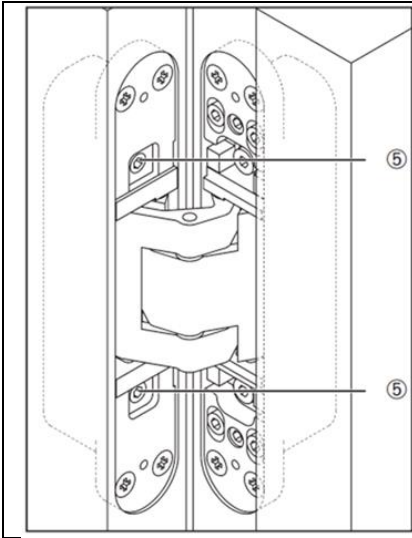
Regolazione altezza

- Allentare leggermente le viti ① e ②.
- Regolare la posizione verticale del pannello con le viti ③ inferiori. Quelle superiori devono essere regolate in senso opposto.
- Serrare le viti ①.
- Rilasciare le viti ③ inferiori.
- Serrare le viti ②.



Regolazione profondità

- Allentare leggermente le viti.
- Portare la porta alla corretta compressione.
- Serrate le viti ④.

**Regolazione laterale**

- Regolare gli eccentrici ⑤ con chiave esagonale 4 mm.
- Rotazione oraria – verso lato cerniere (max 3 mm).
- Rotazione antioraria – verso lato serratura (max 3 mm).
- La parte “pannello” della cerniera non deve sporgere rispetto al suo corpo

Accessori.

Posare maniglie, pomoli e cilindri secondo le istruzioni fornite dal produttore dell'accessorio. Le serrature sono già predisposte così come i fori per quadro e cilindro.

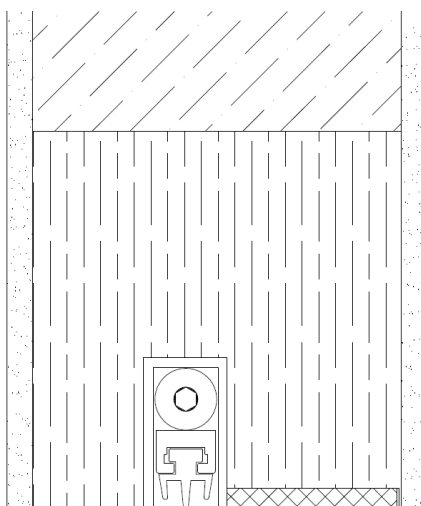
ATTENZIONE

Il funzionamento delle porte oggetto di fornitura è garantito in condizioni di normale pressione, ove gli ambienti separati dalle stesse non siano dotati di impianti di ventilazione forzata, ovvero dispongano di un opportuno sfogo d'aria capace di non costituire sovra o sotto pressioni inficcienti la regolare autochiusura delle porte in questione.

Porte ad abbattimento acustico.

Il modello X322, attraverso l'integrazione di kit acustici, può acquisire prestazione fonoisolante. Per la posa in opera valgono le istruzioni base sopra riportate, cui aggiungere i seguenti specifici accorgimenti:

- L'installazione va effettuata su pareti con un fonoisolamento di almeno 10 dB superiore rispetto a quello della porta;
- Lo spazio fra telaio porta e foro muro va sigillato il più accuratamente possibile, anche nella eventuale zona imbotte;
- Le estremità del telaio vanno sigillate con un cordone di mastice da vetri o equivalente prima del loro inserimento nel vano. Il mastice può essere o non essere in dotazione, indipendentemente dalle condizioni di vendita;
- Verificare che le guarnizioni siano efficienti e che la regolazione delle cerniere e dell'incontro consentano una buona pressione delle stesse;
- Regolare la guarnizione saliscendi inferiore, secondo le istruzioni fornite dal produttore dell'accessorio.

**Documenti da produrre a cura dell'installatore.**

A completamento dell'installazione del prodotto ECLISSE Syntesis X322 l'installatore è tenuto alla compilazione dei seguenti modelli allegati:

- ALLEGATO 1 - Dichiarazione di conformità;
- ALLEGATO 2 - Dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco, delle porte ed altri elementi di chiusura e dei prodotti con funzione di compartimentazione classificati ai fini della resistenza al fuoco.

Modifiche successive all'installazione.

Come indicato nella norma UNI 11473-1:2013 (B.1) La sostituzione dei componenti effettuata modificando il prodotto originariamente sottoposto a prova ed oggetto di omologazione fa decadere l'omologazione stessa, salvo che la sostituzione sia ammessa dal produttore nel libretto di uso o manutenzione.

NON è possibile sostituire pezzi che richiedano lavorazioni come forature, saldature, ecc. non previste nel libretto.

NON è possibile effettuare interventi su porte che abbiano subito deformazioni dell'anta (od ante) o telaio, tali da compromettere in modo irreversibile i giochi di tenuta, analogamente non è possibile intervenire su ante perforate in modo passante da una faccia all'altra (per i casi predetti è fatta salva la possibilità di sostituire l'intera anta, se possibile e previsto dal costruttore).

Anche se non specificatamente previsti dal libretto sono ammessi gli interventi riportati nel prospetto seguente, alcuni di essi sono inseriti in quanto riconosciuti migliorativi della situazione esistente.

1) È possibile sostituire la minuteria degli accessori (quali viti, molle, ecc.) quando rese disponibili da produttori o con elementi identici dimensionalmente e prestazionalmente (o con prestazioni superiori) (per esempio stesso tipo di materiale acciaio, ecc.).

2) È possibile sostituire componenti - accessori (chiudi porta, dispositivi di apertura, fermi in apertura, serrature, ecc.) con altri identici dimensionalmente e/o prestazionalmente (stesso produttore e modello) o con prestazioni superiori.

Per tutti i casi di incertezza contattare il Produttore per istruzioni aggiuntive.

Marcatura del prodotto.

Ai sensi del D.M. 21.06.2004, i prodotti sono dotati di un apposito marchio di conformità, consistente di una targhetta metallica apposta lungo la battuta dell'anta. Questo marchio riporta gli estremi del Produttore, del prodotto in questione ed il relativo numero di serie progressivo.

Qualora fosse necessario contattare il Produttore, per questioni legate alla manutenzione, o ad eventuali modifiche e/o sistemazioni del serramento in questione, riportare nel dettaglio i dati contenuti nella targhetta di riferimento, menzionata in precedenza, per risalire alle specifiche adottate per la fornitura eseguita.

Esclusione dalla garanzia.

Sono escluse dalla garanzia le porte riportanti le seguenti condizioni:

- non sono oggetto di manutenzione ordinaria;
- sono state manipolate da personale non qualificato;
- presentano danni causati da un uso improprio;
- presentano rotture causate da colpi od altri tipi di urto;
- presentano parti e/o accessori non installati dal Produttore della porta, o comunque senza l'esplicito consenso dello stesso.

Uso.

Si raccomandano le seguenti indicazioni generali di buon utilizzo:

- eseguire la pulizia esclusivamente con un panno umido utilizzando eventualmente detersivi neutri;
- non forzare la porta in apertura/chiusura qualora incontri un ostacolo o qualora per qualunque motivo la porta sia bloccata; cercare di capire le cause del blocco e rimuoverle senza danneggiare la porta;
- non bloccare la porta in apertura per mezzi di cunei in legno/ostacoli vari ma solamente con elettromagneti o dispositivi di fermo elettromagnetico di trattenuta comandati da una centralina di rilevazione fumi;
- non sbloccare le ante manualmente qualora siano bloccate dall'elettromagnete di trattenuta o dal fermo elettromagnetico;
- per le porte bloccate in posizione normalmente aperta, di verificare l'efficienza del sistema di autochiusura, almeno con la stessa frequenza con la quale viene verificato il funzionamento del sistema di allarme incendio (almeno mensilmente). vedi norma UNI EN 11473-1:2103 (A.2.4);
- la porta è dotata di auto-chiusura: il trascinarsi della porta in chiusura per velocizzare la stessa rischia di danneggiare il meccanismo auto-chiudente;
- non cercare di ruotare le ante più di 90°. E' caldamente consigliabile l'utilizzo di appositi fermi a pavimento che, a meno che non siano stati esplicitamente previsti nell'ordine, sono a cura dell'utilizzatore;
- non urtare la chiusura con carrelli, barelle, ed ogni tipo di materiale che possa danneggiarla;
- nel caso in cui la chiusura sia installata in ambienti con passaggio di un elevato numero di persone, assicurarsi che il deflusso sia lento ed ordinato.

Manutenzione.

L'uso non conforme e la mancata manutenzione sono le cause principali di rotture degli elementi componenti la chiusura.

Ai sensi del Decreto Ministeriale 21.06.2004 Articolo 3 comma 4 il controllo periodico e l'eventuale manutenzione delle porte resistenti al fuoco è obbligatoria ed a cura del titolare dell'attività, che la affida a persona competente e qualificata. Ai sensi dello stesso decreto Articolo 2 comma j, la periodicità deve essere almeno semestrale. Periodicità inferiori possono essere applicate a cura del titolare dell'attività alla stesura del piano di manutenzione in considerazione delle condizioni di utilizzo. I cicli indicati nella seguente tabella sono puramente indicativi e il titolare dell'attività deve trovare la giusta tempistica che garantisca la corretta periodicità in base alle condizioni d'uso del materiale.

Come indicato nella norma UNI 11473-1:2013, l'incaricato alla manutenzione risponde della presa in carico, ovvero della verifica preliminare di

- esecuzione della posa in opera in conformità alle istruzioni;
- integrità e tenuta dei sistemi di fissaggio;
- integrità di anta, telaio, e tutti gli altri componenti della porta e loro rispondenza con quanto previsto dal produttore;
- disponibilità della documentazione di accompagnamento del prodotto, e in particolare del presente libretto istruzioni e di eventuali precedenti verbali di ispezione.

Attività	Frequenza	Circostanza
PRESA IN CARICO	N.A.	Alla firma del contratto o come operazione preliminare al primo Controllo Periodico
SORVEGLIANZA	In relazione alla Valutazione Rischi	Secondo il Piano di Manutenzione redatto dal titolare dell'attività
CONTROLLO PERIODICO	Almeno 2 volte all'anno con cadenza semestrale	Durante le uscite del manutentore
MANUTENZIONE ORDINARIA	Occasionale in caso di lievi anomalie riscontrate	Secondo esigenza
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Occasionale in caso di non conformità rilevate	Secondo esigenza

Piano di Manutenzione.

PORTA RESISTENTE AL FUOCO	MODELLO: X322
ATTO DI OMOLOGAZIONE PORTA:	TV307EI2030P001
NUMERO DI MATRICOLA:	
INSTALLATA PRESSO:	
DATA CONTROLLO:	
CONTROLLO PORTA EFFETTUATO DA:	
DITTA:	

Piano di Manutenzione Chiusure Resistenti al Fuoco	Verifica (positiva)	Verifica (negativa)	Uso leggero (fino a 2500 cicli annuali)	Uso medio (fino a 5000 cicli annuali)	Soluzione del problema
1) Porta					
Verifica della Targhetta di Omologazione			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Rivolgersi al Produttore
Assenza di ritegni o ingombri del passaggio impropri			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Rivolgersi al Titolare
Verifica dell'assemblaggio di telaio e anta			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Rivolgersi al Produttore
Verifica dell'integrità costruttiva di anta e telaio			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Rivolgersi al Produttore
Verifica della messa a piombo e corretta chiusura dell'anta			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Regolazione Cerniere
2) Arie					
Controllo giochi/arie (indicate in precedenza)			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Regolazione Cerniere
3) Cerniere					
Controllo fissaggio cerniere			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Ripristinare
Lubrificazione cerniere/cardini			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Usare spray secco lubrificante solo nelle parti mobili
Verifica coppia di attrito			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere Tabella Forze
4) Guarnizioni					
Controllo guarnizioni intumescenti			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Rivolgersi al Produttore
Controllo guarnizioni fumi freddi			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Rivolgersi al Produttore
5) Serratura					
Verifica forza di riaggancio			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere Tabella
Lubrificazione e registrazione serrature; controllo di eventuali inceppi e/o scarsi rientri dello scrocco			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Usare spray secco lubrificante solo nelle parti mobili
Verifica funzionamento cilindro (se presente)			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
Controllo Chemolli-Firebolt A1 (a porta chiusa il grano entri nel riscontro per almeno 3 mm, e anta in chiusura non sforzi)			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Registrare l'uscita del grano

Piano di Manutenzione Chiusure Resistenti al Fuoco	Verifica (positiva)	Verifica (negativa)	Uso leggero (fino a 2500 cicli annuali)	Uso medio (fino a 5000 cicli annuali)	Soluzione del problema
6) Dispositivi di chiusura					
Verifica integrità meccanica del dispositivo			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
Lubrificazione del dispositivo			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
Verifica del riaggancio (da anta aperta a 10° e trattenuta per 20s)			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
Verifica ed eventuale regolazione della forza di (ri)chiusura esistente			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
Verifica ed eventuale regolazione della velocità di (ri)chiusura esistente			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere Tabella Forze
Verifica ed eventuale regolazione del colpo finale esistente			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
7) Maniglie					
Verificare il fissaggio e l'usura (la maniglia deve possedere un gioco modesto lungo il suo asse, deve poter ruotare liberamente, e deve presentare un ritorno adeguato associato a completa fuoriuscita della scrocco)			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
8) Maniglioni antipanico					
Verifica fissaggio ed usura			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
Verifica forza di sgancio			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere Tabella Forze
Verifica della facilità di manovra			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere Tabella Forze
9) Dispositivi di ritegno (fermo in apertura)					
Verifica funzionamento con pulsanti di prova o altro dispositivo preposto			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessori
<p>NOTE:</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>					

Le illustrazioni e le descrizioni non sono impegnative, ma solo descrittive. Il Produttore si riserva di apportare tutte le variazioni che riterrà necessarie per il miglioramento dei propri prodotti.

Tabella Forze (UNI 11473-1:2013).

Forza di Riaggancio (da anta accostata spinta in chiusura nell'area dello scrocco)	UNI EN 12209	Grado 7,8 e 9		< 15 N
		Grado 4,5 e 6		< 25 N
		Grado 1,2 e 3		< 50 N
Forza di Riaggancio Antipánico (da anta accostata spinta in chiusura 50/100mm dal bordo e 800/1200 mm da terra)	UNI EN 1125 UNI EN 179			< 50 N
Forza di Sgancio Antipánico	UNI EN 1125	In centro alla barra e a non più di 25mm dalle estremità		< 80 N
	UNI EN 179	Maniglia	A 100 mm dall'asse	< 70 N
		Piastra	Al centro della piastra	< 150 N
Facilità di Manovra Antipánico	UNI EN 1125	A 50/100 mm dal bordo e a metà altezza		< 220 N
Cerniere – coppia di attrito	UNI EN 1935	Massa < 40 Kg		< 2 Nm
		40 Kg < Massa < 80 Kg		< 3 Nm
		80 Kg < Massa < 160 Kg		< 4 Nm
Chiudiporta – velocità di chiusura	UNI EN 14600	Larghezza anta [mm]		Tempo di chiusura [sec]
		600		> 4
		700		
		800		> 5
		900		
		1000		> 6
		1100		> 7

Cartellino di manutenzione.

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dalla società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione.

Ogni porta in esercizio deve essere dotata del cartellino di manutenzione. Sul cartellino deve essere riportato:

- nome del manutentore e firma dell'addetto;
- data della verifica e/o intervento a seguito del quale è stato applicato.

Contatti per informazioni.



ECLISSE S.r.l
 Via G. Pascoli, 7 – 31053 Pieve di Soligo (TV) - Italy

Ph +39 0438 980513
<http://www.eclisse.it/>

Satisfaction form.

Satisfaction/Complaint issued by (*SODDISFAZIONE/RECLAMO ISTRUITO DA*):

Name:

NOME

Address:

INDIRIZZO

Tel:

e-mail:

Customer Code:







CODICE CLIENTE

Order nr:

NUMERO ORDINE

DESCRIPTION

DESCRIZIONE

						
PRODUCT SELECTION <i>SUPPORTO ALLA SCELTA</i>						
TECHNICAL ASSISTANCE <i>SERVIZIO TECNICO</i>						
DELIVERY TERMS <i>TEMPI DI CONSEGNA</i>						
REQUIREMENTS FULFILLMENT <i>RISPETTO DELLE SPECIFICHE</i>						
NOTE						

Date:

DATA

Signature:

FIRMA